

ELEVThERIO PONT. XIV. CREATO  
del 171. a' 14. di Maggio.



**E**LEVThERIO fù Greco, nacque in Nicopoli, fù figliuolo di Abondio, e tenne il Pontificato al tempo di Lucio Commodo, la cui maluagia vita fù vn flagello della Città di Roma. Percioche nel suo tempo il Campidoglio fù tocco dal fuoco celeste, & arse tutto insieme con quella gran libreria, con tanta cura di quelli antichi raccolta. Il quale incendio fù ancor sentito dalle case, ch'erano iui presso. Ne nacque poco appresso vn altro, che bruciò, e pese a terra il Tempio di Vesta, e'l palazzo con vna buona parte della Città. Egli fù Principe di tanta temerità, che tolto via il capo ad vna gran Statua di colosso, ch'era in Roma, ve ne fece vn'altro riporre, ch'era fatto a sua somiglianza. Volle anche

Il Commodo Imper. e sue empierà.

Incendio in Roma.